Lunedì 15 Luglio 1912

ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8 Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-Ungheria, Germania ecc. pagando agli uffici del luogo L. 25 (bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando alla Direzione del Giornale, L. 28, Sem. e Trim. in proporzione.
Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10

IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

«Il Paese sarà del Paese». CATTANEO

UDINE - Anno XVII - N. 167

LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Haasenstein & Vogler Via Prefettura, 6 Udine; ... in Italia ed Estero ai seguenti prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1. — Quarta pagina Cent. 30 (larga ½ di pagina); Cronaca L. 2, — per linea; Avvisi economici Cent. 5 e 10 per ...

Pagamento anticipato

...nciullezza sfruttata

...quantunque in tutte le nazioni civili ...a — specie da un ventennio in ... — rivelato un benefico risveglio ...favore della infanzia infelice (tanto ...ro che ne parlano, massime per ...to concerne la dolorosa crimina... precoce, persino coloro che... non ...no mai studiata, e così per se... la moda del quarto d'ora), ciò ...meno impera ovunque sotto forme ...o meno audaci, uno sfruttamento ...to della fanciullezza. Pare impos... ma le cose mutarono ben di ...dal giorno in cui un gran filan..., un dolce amico della infanzia ...urata, *Jules Simon*, pubblicò il ...aureo libro: — «L'ouvrier de ...ans» e dal giorno in cui alla Ca... italiana tuonò la voce ammoni... dell'illustre filosofo educatore ...Bovio, onde «la Società, una ...a volta, nella coscienza sua mo... sentisse il dovere di tutelare ...fanzia, salvandola, in particolar ..., da ogni odioso, disumano sfrut...».

...egoismo umano, *materiato d'avi... di lucro bottegaio*, trovò il modo ...camminare sul margine, del resto ..., della legge sul lavoro delle ...e dei fanciulli (veggasi sul pro... l'ultimo mio libro appunto inti... «Donne e Fanciulli»), frodando ...legge e perpetuando uno sfrut...to, che colpisce in modo barbaro, ...omicamente, fisicamente, moral... e intellettualmente *quegli che* l'uomo di domani; e, si capisce, ...povero uomo sotto ogni aspetto, ...e già scorato, vinto, ammalato, ...a di accingersi allo «*struggle* ...life».

...medico sociologo pedagogista prof. ...Lemsen, l'anno scorso a proposito ...sfruttamento infantile che avviene ...merica, e massime in quella la... scriveva testualmente così:

«Nello stesso modo con cui perfe...ndosi la legislazione penale, si ...la la scaltrezza del delinquente ...sottrarsi alle sanzioni punitive, ...mentre da noi ogni giorno, può ..., si migliorano le leggi tutrici ...infanzia, del lavoro del giova... operaio, si rende più astuto lo ...tatore in danno di detto operaio, ...tanto astuto nell' eludere la legge ...di rado, si riesce a colpirlo».

...ntroppo codesta non è una novità. ...scorso quando scoppiò a Torino ...sciopero delle sartine e si eseguì ...ordine del ministro dell'interno ...inchiesta rigorosa completa da i... ...tori del lavoro e da medici co...onsi, si giunse, nella relazione ...dolorosa conclusione, che la legge ...veniva frodata, specie con il la... a domicilio che la legge era im... a lottare contro certi indu... ...bene addestrati nell'arte sottile ...sfruttare le giovani operaie. *Confes...* ...invero dolorosa, e che, più o ..., suona come quella, che, due ...or sono, fece in Francia l'Ispet... del lavoro operaio. Che lo ...tatore, il criminale, perfezionan... tendendosi più severa la legge ...ltice del lavoro, della vita degli ...altrui, divengano più scaltri, si ... il ladro direbbe Giustizia il ...r suo. Che la legge talora si trovi ...stelle, disarmata di fronte a tale ...dimento delittuoso (anco perchè ...mancano le lacune, e non è sor... dal civismo pubblico, che esige ...coraggiosi, santi denunciatori), ...debbo ammetterlo. Il fatto lo ...il fatto è il *polso della vita*, ma ...non posso capire, nè ammet...si è che queste disumane frodi ...leggi cotanto umanitaria (Jau... chiamò «la più bella dell'evo ...»), non aprano gli occhi alle ...cizioni sorte per la protezione ...infanzia infelice, e così da ig... a lottare d'astuzia con gli abili ...denunciandoli infine alla giu... punitiva. Ciò che manca assai ...(onorevole eccezione la Sviz...) è appunto questa «santa polizia ...» che, bene organizzata, cer... ...riuscirebbe a cogliere in fla... di reato i frodatori, salvando ...in tempo, migliaia di fanciulli ...sottostanno a *lavori eccedenti la potenzialità* fisica e che, terribile ...risultato! — finiranno per ... quel lavoro dal quale pur do... ...trarre la loro esistenza.

...mpi di associazioni e di persone ...nel sesso gentile, ed ecco af... ...dì «vero» femminismo) ...abbiano il coraggio, l'amore pa... di compiere simile santa polizia ..., non difettano. La cronaca del ... non deve trascurarli, ma regi... onde trovino degni imitatori, ...come si va sempre più insinuando ... — anche il bene è ... impadronendosi special... delle gentili anime femminili. ...esempi, grandemente istrut... però *socialmente benefici*, ne ...uno recente. Mi auguro porti ... a tutti quei poveri ragazzi ...cui il grave lavoro invecchia ...tempo.

...Poco in America vive, ed è già ..., l'«American Human Education Society» che fondò le «Bands of mercy» (leghe della pietà) e ne conta 474. Esempio che fu tosto seguito a Ginevra dal filantropo e amico mio carissimo J. Périnet. Or bene, a Washington, la patronessa di una delle «Leghe della pietà», mercè una astuzia riuscì a scoprire che un pasticciere — se pure molto agiato, e però doppiamente iniquo sfruttatore — teneva al faticoso lavoro del forno due ragazzi (uno di 12 e l'altro di 13 anni) persino 15 ore al giorno, dando loro un nutrimento veramente discreto, ma per salario 70 centesimi al giorno. La domenica soltanto quattro ore di riposo, dopo tuttavia avere lavorato *dalle 5 alle 10 del mattino*. Questo lavoro improbo, micidiale, durava da ormai sette mesi. I genitori (i ragazzi convivevano con il padrone) lo ignoravano, anche perchè nelle loro brevi visite ai rispettivi figlioli costoro nulla avevano detto. Ai colloqui era sempre presente il padrone, i cui modi bruschi ispiravano ai ragazzi un sacro terrore, come poi si seppe. Una cliente del poco dolce pasticciere subodorò la cosa, e tosto ne dette avviso alla signora della «Lega della pietà» alla quale essa pure apparteneva. La signora, *sola, forte di un coraggio germinante* dalla coscienza di compiere un dovere, con il pretesto di visitare lo stabilimento del pasticciere (costui annoi di nulla sospettando, e sapendola ricca e buona cliente) snidò i due poveri piccoli «Vulcani» nell'esercizio delle loro *sudate funzioni, intimando loro di smettere* il lavoro e seguirla. Il pasticciere intervenne brutalmente con il gesto e la parola, che ben rispecchiavano la *sua psiche sordida, corrosa dalla febbre del lucro*, ma la valorosa signora punto si lasciò intimorire, seppe far fronte alle proteste padronali, *alle costui* escandescenze, alla minaccia di una querela per violazione di domicilio, e trascinò fuori dal negozio i due poveri ragazzi. Dopo, chiamò un «policeman» che stese verbale dell'accaduto elevando contravvenzione in danno del pasticciere, e le numerose persone accorse lodarono l'opera della energica signora, ben degna della lega della quale fa parte e del suo illustre fondatore Angeli.

Ho voluto riprodurre questo episodio, perchè tante cose belle e buone insegna, e dimostra, soprattutto, cosa possa oprare una donna in favore della infanzia infelice, seviziata, sfruttata, trascinata al male, quando in questa donna vibrino il sentimento della giustizia, della pietà, che costituiscono i fattori primi del più nobile altruismo sociale.

E il narrato episodio dovrebbe in particolare modo essere meditato dalle associazioni protettrici dell'infanzia, perchè *ripeto*, e giova dirlo, esser soltanto con la loro azione energica, *con la loro accurata polizia, potranno* efficacemente lottare contro gli sfruttatori del giovane operaio smascherandone le arti inique: sfruttatori per i quali pare sia nato l'adagio «fatta la legge, trovano l'inganno». Certo per le menti criminosamente astute, non è difficile trovare l'inganno, ma con la buona volontà, con l'amore che ispira il fanciullo sventurato, con la caccia tenace ai frodatori della legge scritta e dalla legge che vive ne' cuori generosi (e ve ne sono!) non credo del pari difficile si arrivi a debellare lo sfruttamento del giovane operaio.

Lino Ferriani

VITA ESTIVA

ALLA SCOPERTA.... DEL MEZZOGIORNO!

Roma 11 — La Camera dei deputati si è chiusa e Roma si spopola lentamente; la Roma della politica, della banca, dell'aristocrazia, della borghesia si riserva alla montagna ed al mare, si salva nelle colline dei Castelli, o — ed è la maggior parte — nelle lontane stazioni termali o montane dell'Italia e dell'Estero: e, doloroso a dirsi, più dell'Estero che dell'Italia. Come gli stranieri vengono a ripararsi sotto il nostro clima temperato d'inverno o a *bagnarsi nel nostro mare d'estate*, così gl'Italiani preferiscono farsi spennare all'Estero, mentre in casa loro potrebbero *con più comodo* godere delle ricchezze termali e montane che gli albergatori svizzeri e tedeschi tanto invidiosamente denigrano. A Nizza, a Aix-les-Bains, a Neuchatel, a Ginevra — in tutte le stazioni termali estere che sono grandi e portentose, sol portentosi sono i loro mezzi di *réclame* — abbondano gl'Italiani, i quali dimostrano d'ignorare le bellezze e le ricchezze di casa loro.

La prova più bella di questa ignoranza o non curanza si è avuta l'anno scorso. Nel cuore d'Italia, perchè proprio nel centro della penisola, vi era un paese splendido di verdi montagne, di corsi d'acqua argentini e di vegetazione superba: qualcuno lo *sapeva*, nessuno però lo conosceva, ed è occorso che una carovana di automobili cariche di giornalisti e di bravo persone si muovesse da Roma per recarsi alla scoperta dell'... Abruzzo!

Fu una risata generale fra gli stranieri che conoscono bene l'Italia, mentre noi italiani leggevamo il racconto di quella escursione colla stessa intensa curiosità con cui si leggeva nei giornali il resoconto delle... caccie africane del Presidente Roosevelt.

E' *storia*, si può dire di oggi, e non vorremmo fosse anche storia di domani.

Eccettuate, ad esempio, le stazioni balneari e termali più in voga del nostro paese — stabilimenti, le cui maggiori attrattive sono la... *roulette* il *baccarat* e simili.... cure termali! — gl'italiani, che hanno i mezzi di divertirsi e riposarsi l'estate, purtroppo altro non conoscono degl'immensi tesori d'acqua e di clima che la natura ha messi a loro portata di mano.

E' se è un po' ormai conosciuta l'Italia settentrionale, perchè la vicinanza della Svizzera ha insegnato ai nostri tutta la potenza di una intensa *réclame*, l'Italia meridionale, invece, sempre umile nel triste abbandono in cui è lasciata dai governanti, è quasi totalmente sconosciuta.

Ma tale abbandono non la rende meno fiorente, meno splendida, meno ricca di bellezze naturali, così da farla invidiare dalle nazioni estere e dal resto d'*Italia*.

Il turista tedesco od inglese vi dirà che quello è il paese più bello del mondo, ne descriverà minutamente le bellezze ch'ha *visto* e che *ha goduto*, ma l'italiano *snob*, l'italiano *chic* non potrà che decantare le bellezze di Aix o magari del lago di Neuchatel, la cittadina... ove si fabbrica tanto buon cioccolato. L'Italia meridionale avrebbe bisogno, per sviluppar si prodigiosamente, di essere scoperta — come già l'Abruzzo — dagl'italiani, i quali dovrebbero conoscere l'enorme ricchezza naturale delle nostre isole, del golfo di Napoli, del golfo di Castellamare...

Eppure Castellamare — per non citare che questa città di provincia — graziosa cittadina, fondata sulle rovine delle antiche ville di Stabia, alle falde del monte Aureo, *lambita* dalle onde del golfo e baciata dall'azzurro del cielo napoletano, la faccia al Vesuvio misterioso, Castellamare di Stabia, *se fosse conosciuta*, diverrebbe una delle prime stazioni climatiche e termali del mondo.

Ricordo una mia recente visita insieme ad alcuni colleghi napoletani. Tutti rimanemmo egualmente ammirati, direi quasi estasiati, dinanzi alle bellezze, che pure pei napoletani non erano cosa nuova, di quella graziosissima fra le più graziose città d'Italia. E restammo ad un tempo sorpresi nella considerazione delle utilità che da quelle bellezze si potrebbero trarre.

La vegetazione robusta e possente del monte Aureo con i suoi boschi somi selvaggi ed ombrosi, l'aria profumata dai fiori presterebbe una cura naturale agli esausti, *agli* stremati dalle battaglie della vita; le sorgenti minerali — che non sono proprietà privata, ma appartengono esclusivamente al municipio — sono abbondanti e diverse e servono per varie cure all'organismo umano; le sorgenti poi si riuniscono in un sol corpo chiamato il Confluente, in cui si prendono bagni ristoratori d'acqua dolce.

Il comm. Fusco, sindaco di Castellamare e il *sig.* Musea che sovraintende alle terme, intelligenti e cortesi ciceroni, ci dipingevano tutta l'efficacia la virtù curativa di quelle *sorgenti* ed anch'essi concludevano col dire che gli Italiani non conoscono l'Italia e che il meridionale è la parte, forse più bella, ma certamente più dimenticata.

A Castellamare oltre le acque e la natura meravigliosa non mancano i divertimenti ed il *conforti* moderno. Vi sono alberghi d'ogni ordine, come nelle altre stazioni balneari, vi sono i più comodi mezzi di trasporto, ma quello che è una specialità del luogo sono le periodiche deliziose escursioni in vettura, in automobile, in barca, a cavallo, a tutte le più belle meraviglie del golfo, a Pompei, al Vesuvio, agli aranceti di Amalfi, a Sorrento, a Capri, al monte Coppolo, al Faito — 1200 metri sul mare — a Posilippo...

Sapreste indicarmi quella città della Svizzera o della Francia che, pur essendo più ricca di Castellamare in formaggi od in latticini, abbia tante meraviglie da vedere, tante cure da offrire, ed una natura vegetativa così *brillantemente verde*, un cielo così *azzurro*?

Eppure chissà quanto tempo passerà ancora prima che gli italiani scoprano Castellamare e l'Italia meridionale...

Filippo Rinaldi

I giuochi Olimpici

Gli italiani vincono le eliminatorie di sciabola

Stoccolma 14 — Nelle eliminatorie della gara a sciabola l'equipe italiana composta di Belloni, Nadi, Bonfratello e Diuola, ha battuto i russi con dieci punti *contro sei*. Vi è enorme attesa per la Maratona cui partecipano gli italiani Ruggeri e Speroni. I ginnasti si sono spontaneamente scaglionati lungo il percorso. L'arrivo avverrà alle 17.30 allo stadio, ove si raccolse folla enorme fin dalle prime ore del mattino.

L'italiano Speroni al 36.o chilometro era secondo preceduto di 7 minuti e tredici secondi da Gisham (Sud africano) giunto primo a Stockusund, ma *all'ultimo tratto del percorso si è ritirato*.

La squadra schermitori italiani vinse anche la seconda gara di sciabola contro la squadra tedesca a undici punti contro 5. Nalmo Nadi, Diuola e Belloni compongono la squadra vincitrice.

Védrines batte tutti i records del mondo

169 chilometri all'ora!

Reims 14 — Ieri sera Vedrines su monoplano da 140 cavalli, fu classificato primo per la coppa Gordon Bennet. Egli ha battuto tutti i records da 10 ai 200 chilometri, avendo su questa distanza una velocità *media* di 169 chilometri. I 200 chilometri sono stati compiuti in un'ora dieci minuti primi e cinquanta secondi.

LA GUERRA

Il generale Garioni s'impossessa di Sidi Alì

Roma, 14, — (Ufficiale). — Si ha da Ferua in data di oggi: «Stamane prima dell'alba con tutte le truppe della divisione ho attaccato Sidi Alì che cadde facilmente in nostre mani. Il nemico molto numeroso accorse da Regdaline e da Zuara e impegnò un combattimento che durò sei ore e finì con la nostra completa vittoria.

Il nemico è in ritirata con perdite ingenti. Le nostre truppe stanno attivamente lavorando per rafforzare le posizioni conquistate. Telegraferò stasera altri particolari.

Fto: generale Garioni

La crisi del gabinetto turco

Il ministro che non si trova

Costantinopoli 14 — I ministri riuniti dalle due del pomeriggio alla Porta sotto la presidenza del granvisir discussero la situazione, si crede che l'accordo sia impossibile e si dice che la situazione del gabinetto è divenuta ora difficile.

Il consiglio dei ministri durò fino alle dieci di sera. Dopo il consiglio un ministro comunicò ai giornalisti che il consiglio respinse le condizioni imposte da Nazim pascià della sua accettazione. *Nessuna altra decisione fu presa*.

Costantinopoli 14 — Secondo informazioni sicure Avran, secondo ciambellano del sultano visitò ieri il senatore Hussein Hilmi ex gran visir e Sayad Halif pascià ex ministro, per interrogarli se entrerebbero a far parte del gabinetto destinato a far uscire il paese dalle difficoltà attuali. Ambedue sarebbero pronti ad entrare nel gabinetto presieduto da Kiamil pascià. Si assicura che il consiglio dei ministri sottopose a tarda notte alla sanzione imperiale la nomina del nuovo ministro della guerra il cui nome è tenuto ancora segreto.

Situazione sempre più inquietante

Costantinopoli, 14 — La situazione odierna a Costantinopoli è gravissima causa l'importante movimento contro l'organizzazione centrale del comitato Unione e Progresso che lotta attualmente contro forze preponderanti. L'elemento più serio d'opposizione è la Lega militare che prese rapidamente vastissime proporzioni. Lo scopo della Lega i cui membri son per la massima parte ufficiali subalterni è di ottenere un governo che goda la fiducia europea, lo scioglimento della Camera, le nuove elezioni. *La lega non desidera* ricorrere a paesi energici attualmente, almeno finchè durerà la guerra, ma credesi che avverrà una crisi grave se il governo non si piegherà alla volontà della Lega.

La guarnigione di Monastir non vuol arrestare i ribelli

Costantinopoli 14 — Il governo dette replicati ordini formali alle truppe della regione di Monastir di inseguire ed arrestare i disertori, ma non ottenne che gli ordini venissero eseguiti.

Corrono voci persistenti, secondo cui le guarnigioni di Aleppo e Damasco sarebbero insorte. Il governo e il comitato giovane turco avevano chiesto che le dimissioni di Mahmud Chefket sarebbero considerate sufficienti dalla Lega militare, ma questa invece persiste in tutte le sue rivendicazioni. Essa cerca ottenere soddisfazione, senza provocare disordini, nè *effusione di sangue*.

Se però il governo tentasse di reprimere il movimento facendo arrestare gli ufficiali che si rifiutassero di dimettersi avverrebbero sicuramente *gravi avvenimenti*.

Il governo cerca di procurarsi ad ogni costo la collaborazione di Nazim pascià; *spera di poter contenere gli ufficiali*; ma è opinione generale che forse sia troppo tardi il movimento è forse troppo avanzato per essere represso da chicchessia.

Notizie dal Friuli

da Cividale

Le feste rimandate

15. — Causa il maltempo di ieri le feste di beneficenza sono state rimandate al 18 d'agosto p. v.

Le urne della lotteria *sono* state suggellate, dopo vari tentativi di aprire la festa, per la costanza tenace del tempo che ci regalava frequenti scrosci di pioggia.

A *sera*, animatissima è riuscita la festa da ballo in piazza Paolo Diacono.

Da S. Giorgio di Nogaro

Annega in un fosso

Con l'animo addolorato dobbiamo registrare un'altra luttuosa disgrazia.

Ieri certo Pilutti Antonio di qui, di circa 60 anni, s'era recato a pescare nei fossi della località nominata Foredani. O che fosse scivolato, o che gli venissero meno le forze, fatto si è che una donna ch'era uscita a chiamarlo vedendo che tardava a giungere a desinare, lo trovò abbrancato ai canetti mezzo annegato. Chiamato aiuto e trasportato a casa, poco dopo moriva.

Esami di maturità

Presieduti dal direttore delle scuole di Palmanova prof. Riccardo Romanello coadiuvato dalla prof.a Delfina Farti Barbante e dal prof. Ciro Bortolotti, avranno luogo gli esami di *maturità in queste pubbliche scuole*.

Soldati minatori tra noi

Per visitare i forti e le mine dei ponti dei vicini paesi, giovedì 18 corr. saranno qui 21 soldati del genio minatori con un ufficiale di stanza a Torino. Si fermeranno circa tre giorni.

Da Palmanova

Tiro alla quaglia

14 — Ecco il dettagliato programma del tiro alla Quaglia indetto dall'Unione commercianti per domenica 21 corr.

Ore 9.30. — Tiri di prova.

Ore 10. — Tiro d'apertura a metri 18 allungando di metri 1 ogni turno fino a 22. Iscrizione L. 10. — Permessa una seconda iscrizione con Lire 5.

1. Premio 50 per *cento sulle entrate*. — 2. Premio il 25 per cento sulle entrature.

Tiro Palmanova. — Ore 13.30. — N. 5 quaglie e metri 18, gara a metri 22. Iscrizione L. 15. Permessa una seconda iscrizione a L. 10, essendo mancata la prima.

1. Premio L. 250 — 2. L. 150 — 3. L. 75 — 4. L. 50 — 5. L. 25 — 6. L. 10.

Tiro di chiusura. — Iscrizione L. 10. Permessa una seconda iscrizione con L. 5. — N. 4 quaglie a metri 18. *Gara a metri 22*.

1. Premio 50 per cento sulle entrature. 2. Premio 25 per cento sulle entrature.

Prezzo della quaglia L. 1. — Vige il regolamento di tiro di Milano.

da Moggio Udinese

In Consiglio comunale

14 — Il consiglio comunale è convocato per il giorno 15 corrente per la trattazione del seguente ordine del giorno:

Seduta privata.

1. Guardia comunale boschiva; dimissioni e provvedimenti relativi.

Seduta pubblica

2. Sulla domanda della ditta G. Ermolli per cessione contratto per la pubblica illuminazione alla ditta Franz Tolazzi.

3. Transazione con la ditta Scoffo-Tessitori e consorti *per rinuncia* del comune al diritto di transito attraverso il fondo Cartier.

4. Regolamento organico per gli impiegati e salariati dell'Ufficio Municipali. — Esame ed approvazione.

5. Regolamento tassa cani. — Modificazione in relazione agli articoli 117, 118, 119 e 121 del Regolamento Comunale e Provinciale.

6. Regolamento per il corpo dei volontari pompieri (II. lettura).

7. Regolamento per il *servizio* delle pubbliche affissioni. Esame ed approvazione.

8. Ratifica di deliberazione di Giunta circa le addizionali ai lavori di sistemazione dell'acquedotto di Travasans.

9. Applicazione di una lampada pubblica presso la segheria Ermolli (II. lettura).

10. Sulla proposta del consigliere signor Gallizia Anselmo per collocamento di una lampada a Moggio di Sopra.

11. Sulla domanda di Missoni Giovanni per pagamento spese di spedalità (II. lettura).

12. Deliberare circa il posto del custode del Cimitero di Dordolla.

13. Ratifica di deliberazioni di Giunta per storni di fondi.

da Spilimbergo

Un ufficiale reduce di Libia

14. Il sottotenente Domenico Chiancone fratello del *nostro Pretore* giunse ieri sera con il treno delle 19.25 reduce dalla Libia ove prese parte a vari combattimenti e dove anche si buscò le febbri malariche.

A ricevere il valoroso ufficiale oltre al fratello sua ed al cav. Pognici, alla cui figlia signorina Rina il sottotenente è fidanzato si trovavano il sindaco ing. De *Rosa, gli assessori*, l'avv. Marin, Tomat ed il segretario De Paoli e molti amici.

All'egregio sottotenente il nostro saluto cordiale.

da Maniago

V itenti ai cani

(14). — Ieri certi Vuat Achille di anni 32, Luisa Raffele di anni 17, Costantini Giovanni di anni 4 da Maniago Libero e Casagrande Sante di anni 4 da Maniago, venivano morsicati da un cane, che venne in seguito ucciso da una guardia comunale.

I tre ultimi vennero immediatamente *inviati* a Padova a quell'istituto antirabbico per la cura del caso.

Anche la testa del cane sarà inviata in osservazione allo stesso luogo.

da Talmassons

Incendio

14. — Ieri mattina si sviluppò l'incendio nel fienile di tal Natale Turco del vicino paese di Flambro.

Il suono delle campane a stormo fece accorrere molta gente all'opera di spegnimento, ma l'abbondanza di fieno, di legna e strame ritardò l'opera stessa.

I danni ascendono a circa lire 2000.

Giunta Provinciale Amministrativa

(*Seduta 13-7-1912*)

Affari approvati

Cividale. Consorzio acquedotto del Poiana; regolamento — Gemona. Appalto pesa pubblica in Ospedaletto — Grimacco. Assicurazione contro gli incendi — Cavazzo nuovo. Permuta terreno con De Marco Melania — Attimis. Assegno piante pel ponticello sul Rio Pendoia — Vivaro. Salario al messo scrivano. Guardia campestre — Paluzza. Concessione piante alla Società elettrica dell'Alto But — Sauris. Prolungamento linea telefonica — Ravascletto. Vendita piante — Moruzzo. Reg. organico impiegati e salariati.

Paluzza. Vendita piante resinose. — Rodda. Regolamento impiegati e salariati. — Ragogna. Mutuo provvisorio. — Vivaro. Cassa Pensioni impiegati: elenco suppletivo. — Sauris. id. id. foglio di detrazione. — Amaro. Vendita piante di pino maturo. — Verzegnis. Concessione piante a Coradazzi Giovanni. — Savogna. Elenco speciale *ritenuta al segretario*. — *Attimis. Ponte* sul Malina — disciplinare. — Tramonti di Sotto. Affranco enfiteusi Cozzi Pasquale.

Decisioni varie

Tolmezzo. Macello pubblico; acquisto fondo Morganto. Esprime parere favorevole — *Sesto al Reghena*. Tassa esercizio e rivendita. Accoglie in parte il ricorso dei fratelli Loro. Tolmezzo. Ricorso De Longa Vittorio per rimborso stipendio. Respinge. — Cavasso Nuovo. Tassa famiglia. Respinge il ricorso di De Michiel Pietro. — Caneva. Pasiano Schiavonesco. Bilancio 1912. Autorizza l'eccedenza della sovrimposta. — Nimis. — Acquedotto per la frazione di Torlano. Ordina un sopraluogo. — Roveredo in piano. Tassa esercizio.

Respinge i ricorsi di Indri don Luigi e Olivus Antonio.

Rinvii

Prata. Regolamento impiegati e salariati.

Dalle ombre gigantesche del monte Cavallo alle smeraldine praterie di S. Caterina

Il magnifico raid del monoplano "Friuli,,

Il breve e laconico annuncio dato sabato dai giornali che ieri mattina l'aeroplano «Friuli» avrebbe dovuto compiere il raid Aviano Udine non aveva destato, a dir vero, eccessivo entusiasmo.

Anche perchè era stato tenuto segreto il luogo d'atterramento e quindi nessuno sapeva dove andar ad aspettare.

Colla magnifica automobile «Bianchi» dei sigg. Peressani, che fila velocissima, partiamo alle 4 e mezza dirigendoci verso S. Caterina.

Mi fanno compagnia il ten. Kerbaker brillante pilota del «Blèriot» alla scuola d'aviazione di Aviano e simpaticissima figura d'ufficiale, il sig. Augusto Verza, che del trionfo del figlio lontano ed ammalato si interessa con vivo affetto, il sig. Cesare Scoccimarro, uno di qui rarissimi buoni, dilettanti *fotografi* che sono la peggiore seccatura di queste feste ed il meccanico d'Odorico.

Il cielo è coperto, in fondo; verso Aviano un'oscurità fitta, una massa nereggiante di nubi, impedisce di distinguere molto lontano.

E le nubi fanno corona tutt'intorno all'orizzonte, tratto tratto lasciando brevi spiragli a qualche timido raggio del sorgente sole.

Sul campo

Il campo scelto per l'atterrissage dell'apparecchio è situato poco oltre il passaggio a livello di Santa Caterina nei prati Giacomelli.

Per la pianura vasta è un silenzio solenne e sconfinato, ogni tanto interrotto da qualche languido trillo accorato di grillo o da rapidi frullar d'ali sopra il nostro capo, nel cielo ch'è pure triste ed accorato.

— E' una mattina magnifica per volare! — osserva il ten. Kerbaker, ed intanto egli dispone i due meccanici ed il sig. Scoccimarro agli angoli d'un ampio quadrato verde con delle bandiere in mano che possano servire al volatore quale indicazione del punto migliore per calarsi a terra.

Noi restiamo all'altro angolo e cerchiamo con lo sguardo di penetrare il cielo muto e maestoso.

Lontano si disegnano le sagome dei campanili di Pasian Schiavonesco e più lontano di Nespoledo: ombre più fitte sorgenti nell'ombra vaga che tutta avvolge la pianura friulana.

Il tenente Kerbaker punta il cannochiale in lontananza ma ancora non si vede nulla.

La partenza da Aviano

Passa in quel momento monotono e lento un treno merci che si allunga, si snoda, si perde, scompare sulla linea ferrata.

Il palpito del cuore d'acciaio

Quando uno strano rumore improvviso ci richiama a scrutare più intensamente verso Codroipo: un brusio tenue, via via più forte, ci giunge intermittentemente agli orecchi, portato dalle folate del vento che ci reca anche la più squisita fragranza ed i più delicati profumi dei campi.

— E' lui: — afferma recisamente il ten. Kerbaker — è il rombo caratteristico dell'Anzani. —

E fissiamo con desiderio più vivo l'orizzonte che si è chiarito d'improvviso, illuminato dal sole che ormai trionfa dalla fitta cortina di nubi.

Ma non vediamo ancora.

E l'ansia nostra si centuplica ed il cuore nostro è in preda ad una commozione strana che non si riesce a vincere: donde viene quel palpito sonoro che vibra ritmico e gagliardo nel cielo sconfinato?

Eccolo! Eccolo!

Eccolo! Eccolo! D'un tratto sopra la cuspide del campanile di Nespoledo si profila un piccolo punto nero che si avvicina rapidamente a noi, ingrandendosi via via, come aureolato di un disco gemmeo nel vorticoso turbinar dell'elica, fino a sembrare una immane libellula dall'ali immote e dal grande cuore d'acciaio pulsante con una regolarità stupenda.

L'areoplano man mano che si avvicina va abbassandosi rapidamente a pochi metri da terra: quando ci è *vicino* si abbassa *ancora*, si cala pianamente su una striscia di prato parallela alla strada nazionale e raso per una larghezza di 10 metri ed una lunghezza di 100, è a terra, ristà immobile nella carezza placida del sole fulgente che trae dal motore barbaglii vividi di luce Sono le 5, 18' 32".

Bravo Pensuti!

Andiamo tosto a felicitarci coll'audace aviatore che è sceso dal seggiolino sorridente e calmo, come se nulla avesse compiuto.

Emilio Pensuti, pilota e costruttore del Friuli con Alceo Verza ed Eugenio Calligaro (triade di valorosi modesti) è lieto *e degno di questo legittimo* trionfo cui è arrivato dopo incredibili sforzi di volontà e d'audacia.

Sul campo giungono in questo momento coll'*Aquila* del sig. Calligaro Eugenio di Pordenone, il ten. Suglia, uno specialista del Blériot che quasi ogni giorno compie col suo apparecchio altissimi voli meravigliosi e che è cronometrista ufficiale del volo odierno, il dott. Vincenzo Sellenati, uno sportman appassionato ed un aviatore... *in fieri* (oh! molto *in fieri!*) e Nandini direttore tecnico della Scuola d'aviazione Helios di Pordenone.

L'apparecchio viene tosto coperto dai meccanici presenti e noi in automobile facciamo ritorno in città.

Il racconto dell'aviatore

Abbiamo voluto dalla viva voce dell'aviatore, che contrariamente al solito è un po' *ciarliero e si sbottona* facilmente, udire il racconto del meraviglioso volo.

— Sono partito da Aviano alle ore 4.39'25" e dopo aver descritto un ampio *giro* sopra il campo *mi sono* elevato ad un'altezza di circa 500 metri che ho dovuto mantenere fino al Tagliamento. Il motore cominciava a perdere dei colpi (è un motore di soli 30-35 HP, mentre tutti gli apparecchi in voga adoperano motori molto più forti) e sopra il Tagliamento mi sono abbassato di 300 metri mantenendomi a 200 metri dal suolo fino a Codroipo.

Poi sono disceso in cerca di voi altri che sapevo mi attendevate e sono calato sul primo solco di verde che mi si è parato davanti.

Il racconto semplice dell'aviatore Pensuti ci riafferma tutta la tenacia forte della sua volontà e ci esprime tutto l'*intimo orgoglio per la prova* luminosa che il suo *Friuli* ha ieri dato.

Il sig. Verza intanto ha inviato un telegramma al figlio Alceo, annunciandogli *il raid felicemente compiuto.*

Un rècord mondiale di distanza

Il monoplano «Friuli» ha ieri stabilito un record *mondiale di distanza* in campagna con motore inferiore a 50 HP. superando un percorso di 55 Km circa in 39 minuti.

Il rècord precedente, detenuto dalla Francia, era di 40 Km. sopra la Seine.

Notevolissima poi la velocità oraria del monoplano «Friuli» (90 Km) data la forza del motore di 30-35 HP.

I voli sulla città rimandati

Ieri sera l'aviatore Pensuti avrebbe voluto volare sopra la città, ma gli è stato impossibile per il maltempo che imperversò per tutto il pomeriggio.

I voli vennero così rimandati a stasera alle 7 circa.

Ai costruttori ed all'aviatore che ieri coi loro trionfo hanno pure segnato un trionfo per l'industria nazionale mandiamo i migliori auguri per l'avvenire.

Sopra le praterie di S. Caterina

Cronaca Provinciale

da Tolmezzo

La giornata sportiva di ieri

(*per telefono*)

15 — Ieri è seguita l'annunciata giornata sportiva in occasione della festa della banda cittadina. Vi mando l'esito delle corse ciclistiche svoltesi sul percorso Tolmezzo-Stazione della Carnia e ritorno: 1. Fulgor Dei di Gemona, 2. Lampo di Gemona, 3 Pellizzoni Giovanni e 4. Govetto Cesarino

Nelle corse podistiche di velocità (200 metri) si piazzarono: 1. Pugnetti di Tolmezzo, 2 Bonera Francesco, 3. Milani Gino e 4. Toffolo Luigi.

A sera per l'improvviso mutarsi del tempo che divenne piovoso, il concerto della banda dovette essere sospeso e rimandato a giovedì 18 corr.

Una lode al maestro Del Pra che tanto si presta per la sua banda.

Mostre in vetrina

Ieri sera le vetrine del negozio del cav. Liussio erano state trasformate dall'intelligente e bravo sig. Arturo Ballarin di Udine in magnifiche mostre davanti a cui la gente in folla sostava ad ammirare.

Cronaca Cittadina

LA GITA DEI COMMERCIANTI

a Tarcento

Ebbe ieri luogo l'annunciata gita della Associazione Commercianti ed Industriali, il florente sodalizio che raduna e stringe in un solo fascio tutte le migliori energie cittadine intese ai traffici ed alle industrie. Mèta della gita era Tarcento ogni giorno più bella nella sua campagna ubertosa, lieta di ville è di casolari. Ed essa riuscì ottimamente sia per la sua organizzazione, sia per il numero di cospicue persone che vi parteciparono, sia infine per il suo significato.

Vi parteciparono circa 70 soci tra i quali notammo:

Cav. Giusto Venier presidente della Associazione, Micoli Francesco, cav. Bianchi, Vittorio Bergagna, dr. Comessatti, Vittorio Zavagna, cav Bolzoni, cav. Del Vecchio, sig. de Gleria, Pietro Piussi, cav. Locatelli, cav. Burgibart, cav. Colombo, co. Puppi, Ernesto Liesch, sig. Ridomi, cav. Miotti, sig. Colle, sig. Cremese, sig. Pantarotto cav. Ragazzoni, rag. Comparetti, sig. Freschi, sig. Bertazzi, sig. Mauro, sig. Petrozzi, sig. De Gleria sig. Cecchini, sig. Battistella, sig. Bortolotti di Tricesimo, sig. Micoli, sig. Manin, sig. Degani, sig. Gaiacda, sig. Morelli de Rossi, sig. Urbani sig. Nodari, sig. Pauluzza, sig. Leonarduzzi, sig. Lizzi, sig. Passalenti, sig. De Agostini, sig. Fabris, sig. Verza, e qualche altro di cui sfugge il nome.

L'appuntamento era per le quattro alla sede della società: da qui i soci distribuiti in vetture automobili ed in una enorme giardiniera a quattro cavalli, dall'infaticabile signor Ridomi partirono verso Tarcento.

Noi trovammo posto in un omnibus automobile del garage Facchini, guidato dal pugno fermo dello chauffeur Berto Bertuzzi e capitanato dai cav. Colombo e Ragazzoni. Il macchinone dopo aver ricalcitrato alquanto alla partenza, filò coscienziosamente i suoi 25 chilometri all'ora, portandoci rapidamente alla meta. Non occorre dire che il breve viaggio fu delizioso; dopo l'atroce caldura dei giorni scorsi, il pomeriggio di ieri, rinfrescato d'una leggera brezza e dalla pioggia che velava le Prealpi, fu un insperato refrigerio.

A Tarcento i gitanti vennero ricevuti nell'elegantissimo palazzetto Municipale del sindaco cav. Serafini e dalla Presidenza della Associazione Commercianti di colà. Nella sala maggiore venne servito uno squisito bicchiere di bianco. Pronunciarono applauditi brindisi di saluto il sindaco cav. Serafini e l'ing. Zanoletti presidente della Associazione tarcentina.

Alle 7 e mezzo nell'albergo Marconi ebbe luogo il banchetto, veramente squisito di cibi come ripetutamente affermava il perfetto buon gustaio che c'era vicino di tavola, ed improntato alla più schietta e fraterna cordialità.

Sul finire il rag. De Agostini suonò tra un subisso di applausi la marcia reale, l'inno di Garibaldi, ed il "Oh çe biell ciscjell a Udin,,.

Allo spumante si alzò il sindaco di Tarcento cav. Serafini, egli si disse lieto dell'onore e del piacere procurato a Tarcento con questa visita. Anche la nostra giovane Società Industriali e Commercianti, proseguì l'oratore, ve ne è gratissima perchè sente che da essa le deriverà il grande beneficio dell'esempio: la vostra Società svolge da anni la sua azione ed è ottimamente ordinata, ed essa ci mostrerà la strada da seguire per raggiungere gli scopi che ci siamo prefissi.

Auguro che queste visite si rinnovino spesso, che diano modo di conoscerci meglio, di affiatarci, di unirci in una più vasta azione concorde. (bene).

Brindo alla prosperità della vostra Società, della nostra giovane Associazione, a quella di tutto il nostro amato Friuli. (applausi fragorosi).

Segue l'ing. Zanoletti presidente della Associazione tarcentina, il quale con belle parole ringrazia della visita e così continua: M'auguro che questa giornata non lasci in noi soltanto un gradito ricordo, ma che da essa possa nascere l'iniziativa che colleghi in una sola società, le associazioni analoghe della Provincia, per render più completa e più efficace l'opera nostra (*bene*).

Brinda alla salute della Associazione Commercianti di Udine, alla quale ripete il cordiale suo venuto. (*Applausi*).

S'alza quindi a parlare il presidente della Associazione Commercianti, cav. Venier, il quale interrotto continuamente da grandi applausi così dice: E' la prima volta che la nostra Associazione visita ufficialmente questa cittadina, ove non sia se ammirar maggiormente la cordialità degli abitanti o la bellezza del paesaggio. E mèta migliore non poteva sciegliere la nostra Associazione per incominciare a mettersi a contatto con tutte le consorelle, onde costruire in seguito una sola grande famiglia. Dopo che le Camere di Commercio sono divenute organismo di Stato, è necessario che le Associazioni dei Commercianti, si unascono per far sentire la loro voce nella preparazione delle leggi che ci riguardano le quali sono troppo spesso compilate da mal pratici degli affari (applausi) ed a volte rappresentano una negazione del progresso del Commercio e dell'industria. — L'oratore ricambia il saluto alla Società di Tarcento e con ispirate parole così conchiude: — Come il fedele in ogni circostanza rivolge il suo pensiero a Dio, così noi rivolgiamo il nostro cuore alla Patria, ed ai fratelli che per la grandezza combattono sui cambi della Libia! (applausi entusiastici). Brindo alla prosperità della Nazione, alla salute di tutti!

Dopo ciò tra la più rumorosa allegria si levano le mense, ed i gitanti fanno ritorno ad Udine.

La seduta del Consiglio della Società Operaia

Sabato sera ebbe luogo la seduta del consiglio della Società Opera a per esaurire l'ordine del giorno della seduta precedente.

Appena aperta la seduta il consigliere Greatti protesta perchè la direzione non ha invitato alla seduta il consiglire Vendruscolo, preclamato eletto in sostituzione di Della Pietra.

Il vice pressidente Gremese risponde che trattandosi d'una seduta continuativa, la legalità era rispettata.

Dopo una lunga ed animata discussione a cui presero parte i Consiglieri Calligaris, Pignat, Bosetti, Gremese, si votò il concorso di lire 100 pro profughi dalla Turchia.

Si astenne solo il Greatti.

Si passò quindi a discutere il ricorso presentato da 70 soci (primo firmatario Greatti) chiedente la convocazione dell'assemblea per dichiarire tre casi di nullità in merito alle passate elezioni.

Bosetti dimostra come non si possa accogliere il ricorso presentato, poichè lo stesso articolo dello Statuto invocato dai ricorrenti stabilisce tassativamente essere di competenza del Consiglio e non dell'assemblea il riesaminare le proprie deliberazioni in seguito a ricorso di soci.

Siccome poi il ricorso in parola si fonda sulle stesse ragioni che sono state svolte, discusse e risolte dal Consiglio in una precedente seduta così la Direzione, per questi motivi prega il Consiglio a voler respingerlo.

Il consigliere Pignat sostiene a luogo le ragioni dei ricorrenti. Interloquiscono vari consiglieri.

Posta ai voti la proposta della direzione venne approvata con 14 voti contro cinque.

Il consiglio elevò a lire 220 il sussidio annuo di pensione alla benemerita socia di Lenna Teresa.

Venne in massima deciso di accordarsi con la Società degli Esercenti per i festeggiamenti d'agosto da essa promossi.

Vennero ammessi nuovi soci e dopo altre comunicazioni, la seduta venne sciolta.

Perchè non crediamo ai clericali quando si proclamano patriotti

L' «Unità Cattolica» di Firenze dell'11 corr. sotto il *titolo*: «Il problema secolare» scrive:

«La questione romana, questione ben più importante della balcanica e della libica, perchè interessa tutto il mondo cattolico, non fu sciolta cogli avvenimenti del 1870. Una questione di diritto non si risolve colla forza: ed il Vicario di Cristo, a cui unicamente spetta lo scioglimento di quel problema, dopo quei fatti ha dichiarato di non essere più libero e indipendente. Oggi il Papa è guarentito non già dalle leggi dei suoi nemici, ma piuttosto dalla coscienza dei cattolici di tutto il mondo, che deplorano le anormalità delle condizioni del Papato e del ministero ecclesiastico. Quello straccio di porpora che si è gettato addosso al Pontefice Romano, quasi per elemosina, serve, anzi che per riconoscerne la sovranità, per aver agio di illuderlo con più petulanza, come un dì fecero i giudei col divino Maestro».

«I cattolici reclamano di continuo nei Congressi piena e vera libertà e indipendenza per il Papa, come Capo della Chiesa, per l'adempimento del suo supremo magistero pontificale, indispensabile per la libertà e indipendenza stessa della Chiesa. La Santa Sede è unica custode e maestra delle sue altissime ragioni, che regolano il suo atteggiamento; e per i cattolici la parola del Papa è sacra».

E quale sia la parola *sacra* del Pontefice lo scrittore clericale ricorda più sotto citando queste frasi della prima allocuzione ai Cardinali pronunciata dal regnante *Pio X* il *primo* novembre 1903:

«Siccome poi è necessario e alla cristiana repubblica importa assaissimo, che il Pontefice nel governo della *Chiesa e sia* e apparisca libero e a nessun potere soggetto, perciò come richiede la coscienza del nostro ufficio e insieme la santità del giuramento, da cui siamo legati, moviamo lagnanza dell'ingiuria gravissima che in questo genere fu recata alla Chiesa».

Dunque il XX settembre non è per nulla dimenticato: dunque i clericali non solo non riconoscono, e non possono riconoscere, l'unità d'Italia ma la avversano e debbono avversarla.

A che dunque parlare di patriottismo? Patria senza unità? Patria senza Roma?

L'atteggiamento di qualche clericale che non è voluto, che anzi, è combattuto fieramente dagli organi dirigenti, e che non ha alcuna rispondenza nella storia e nelle ragioni del partito, non può di necessità essere che una finzione. E lo scopo è chiaro ed evidente: cercar di riguadagnare il dominio popolare di cui i tempi nuovi li hanno privati, allo scopo ultimo di ricostruire quella tremenda potenza della gerarchia religiosa, che il Papa chiama «libertà della Chiesa».

Nelle nostre scuole

Licenziati dalle tecniche

Vennero licenziati dalle scuole tecniche in seguito agli esami subiti in questi giorni i seguenti alunni:

Tullio Antoniacom., Maria Bet, Rina Buran, Alberto Cabrini, Antonio Cabrini, Alfredo Candotti, Giuditta Del Bianco, *Roberto della Torre*, Giuseppina Lodolo, Carlo Marianini, Luigi Martina. Maria Merlino, Aldo Missoni, Maria Morassutti, Orlando Luigia, Arturo Picco, Luigi Piccoli, Erminio Pittana, Armida Puppin, Ottorigo Tam, Noemi Tomini, Ettorio Visca, Giandaniele Bernardis, Amedeo Bonanccio, Tito Bottacin, Antonietta Cosmi, Giovanni Franzil, Pio Matelloni, Dante Neri, Eugenio *Picolli*, Aldo Solari, Ottavio Sostero, Teresa Trani, Erasmo Ive, Ettore Cicuttin, Antonio Della Vedova, Nereo Ferrarini, Bernardo Pontebasso Giovanni Lazzaso, Giuseppe Limer, Bruno Lodolo, Eugenio Mariutti, Mario Muzzatti, Ernesto Palù, Giuseppe Diminuto, *Giovanni* Peressoni G. B. Pinoi Alberado Tazzi, Vastumini Aldo, Giordano Vidoni, Iadro Luigi, Neluxco Zorzi, Umberto Roiatti, Gaspare Aita, Antonio Cedolin, Carlo Chiesa, Lino De Monte, Luigi di Solimbergo, Luigi Ellero, Pietro Porusantini, Ettore Gubodo, Pagotto Giuseppe, Marcello Piani, Armando Pravisani. G. B. Prodorutti, Giacomo Purosanta, Otello Raffaelli, Belisario Samos, Sante Steit, Ernaldo Valtorta, Annibale Zilli, Luigi Petrin, Leonardo Nareschi.

Funeralia

Ieri alle 16 seguì il trasporto della salma della compianta signora *Orintia Visintini-Rocco*, così immaturamente strappata all'affetto del marito e dei figli.

I funerali riuscirono veramente solenni per il grande concorso di amici e conoscenti.

Al desolato marito ed ai congiunti tutti le nostre più sentite condoglianze

Le elezioni al Tiro a Segno

In seguito alla votazione di ieri la Presidenza della Società, per il biennio 1912-1914 sarà formata dai signori:

Casoli Pietro, Citta Ernesto, Florit Ciro, Malignani Aurelio, Reccardini Evaristo, Tavasani avv. Ermete, Tonini Gabriele.

Il nuovo consiglio è convocato per martedì sera per la nomina del Presidente.

Veli Zanzariera per soldati della Libia

pervenuti al Comitato Giovanile Patriottico Udinese

VII. ELENCO

Somma precedente N.o 531 — Collegio Nazionale Uccellis n. 53, nob. Amalia de Pilosio-Boreatti Tricesimo, n.6, nob. Magda de Pilosio Sbuelz Tricesimo, n. 12, Luisa Angeli Sbuelz Tricesimo, n. 6. nob. Sorelle Masotti Tricesimo. n. 5, co. Anita Organi Pontoni Tricesimo n. 6, Carla Locatelli Tricesimo n. 4, Lovi Alfonsina n.5 Sorelle Ottorogo Tricesimo n. 4, Lucia Carnelutti Ved. Carnelutti e figlie Tricesimo 16. — Totale n. 648.

Il Comitato avverte che il termine massimo per la consegna è stato fissato per il 16 corrente.

All'Uccellis

Questa mattina alle 9.30 ha avuto luogo al Collegio Uccellis la festa di chiusura dell'anno scolastico.

Ci duole vivamente che la ristrettezza dello spazio che obblighi a rimandarne a domani il resoconto.

Onoranze funebri

In morte Someda Spangaro Anna ha ricavuto le seguenti offerte:

Camillo e Lucilla Pagani L. 5, Merlino Valentino 2, in morte Tullio nob. dottore Vito, Camillo e Lucilla Pagani 5.

Ciondolo d'oro con bussola trovata

Venerdì fu trovato da una donna in Via Cavallotti un ciondolo d'*oro*. Lo smarritore può ricuperarlo recandosi al nostro ufficio.

Il monumento a Pietro Zorutti sfregiato dagli slavi

Già domenica scorsa subito dopo la [...]ne cerimonia con la quale il po[...]o di Gorizia, inaugurava il monu[...]nto a Pietro Zorutti, riaffermando [...]a indistruttibile italianità, si diceva [...] gli slavi avrebbero preparata per [...]i una contro dimostrazione.

Pur tuttavia sembrava incredibile [...] si potesse arrivare ad un atto di [...]ndalismo così volgarmente stupido [...]e quello che è stato commesso.

Nella notte sopra domenica, alcuni [...]vi, penetrati nel recinto del giardino [...]bblico gettarono sul marmo e sul [...]sso del monumento a Pietro Zorutti, [...]le forti quantità d'acidi corrosivi, [...]giandolo notevolmente.

Il fatto ha destato in tutta la città [...]issima indignazione, l'autorità te[...]ndone un'esplosione violenta, ha [...]segnato le truppe in caserma, ed [...] prese misure severissime.

Vogliamo sperare fermamente, che la [...]lizia austriaca, così occhiata quando [...] conviene, sappia scoprire i colpevoli [...] barbarico attentato ed assicurarli [...] quella severa punizione che si sono [...]pieno meritata.

Il suicidio di un tramviere
Si getta dalla finestra perchè licenziato

Sassano Ernesto d'anni 27 un gio[...]ne di statura media, biondiccio era [...] qualche anno occupato come tram[...]re presso la Società Elettrica Friu[...]na.

In questi ultimi tempi la sua con[...]tta lasciava molto a desiderare, tanto [...] l'altro ieri fu dovuto licenziare.

Il disgraziato credette di ravvisare [...] suo licenziamento un atto d'ingiu[...]zia e, a quanto ci viene riferito, [...]sò a vendicarsi.

Tutto il giorno fu in continua agita[...]ne, e sembra abbia anche ricercato [...]egli che credeva fosse stato autore [...]lla sua disgrazia. Ma alla fine verso [...] due della notte ritornò alla «Tor[...]tta» di San Lazzaro dove abitava, [...]salì alla sua camera.

Lo sconforto e l'agitazione di cui [...] dominato dovettero atrocemente [...]irsi durante le quattro cinque ore [...] passò a casa in preda all'in[...]buia e non abbandonò i suoi tristi [...]positi di morte. Soltanto pensò alla [...] famiglia ed al disonore che su di [...] sarebbe ridondato per un assas[...]nio, e deliberò di suicidarsi.

Prima di porre in atto il suo triste [...]isamento scrisse due lettere l'una [...] genitori, domandando perdono del [...]dore che stava per arrecar loro, l'al[...]a ad un compagno di lavoro al [...]amviere Piutti, al quale narrò il per[...]è della sua morte.

Alle prime luci dell'alba aprì la finestra [...]lla sua camera che dà verso la [...]mpagna, e si gettò giù a capofitto. Al tonfo accorsero le guardie daziarie [...] servizio, ma il disgraziato era ri[...]asto ucciso sul colpo.

Fu telefonato alla questura e sul [...]sto si recarono il Pretore del I [...]andamento, il vice brigadiere Fortu[...]ti ed alcuni agenti.

Dopo i rilievi del caso venne ordi[...]ta la rimozione del cadavere.

Bollettino settimanale dello stato civile

Bollettino settimanale dal 7 al 13 [...]glio:

Nascite

Nati vivi maschi 13 — femmine [...] — Nati morti maschi 2 — fem[...]ine — Esposti maschi 1 — femmine [...] — Totale 35.

Pubblicazioni di matrimoni

Antonio Passone agricoltore con Al[...]a Foschiani contadina — Luigi Vec[...]iatti fornaio con Margherita Sandri[...] contadina.

Matrimoni

Giovanni Cattarossi muratore con [...]nta Palmano casalinga — Giuseppe [...]sano calzolaio con Orsola Maria-To[...]sseltigh casalinga — Umberto Del [...]gro intagliatore con Maria Valenti[...] tessitrice.

Morti

Giuseppe Tonutti fu Valentino di [...]ni 73 agricoltore — Giacomo Genar[...]o di Giovanni di mesi 11 — Cleopa[...]a Cotterli di di Giuseppe di mesi 6 [...]oido Liberale di Antonio di mesi 10 — Elena Savorgnani di Sereno di mesi [...] — Rosa Pantanali di Enrico di mesi [...] — Amalia Toffoletti di Pietro di [...]ni 49 casalinga — Ermacora Lido[...]llo di anni 60 ex canicida — Teresa [...]stini vedova Sabbadini di anni 65 [...]salinga — Mario Servizi di Antonio [...] anni 20, soldato di fanteria — An[...]rea Collaetta fu Angelo di anni 82 [...]gricoltore — Giovanni Demarin fu [...]colò di anni 36 calzolaio — Michele [...]i di Giovanni di mesi 7 — Catterina [...]omestica — Teresa Visintin-Rocco fu [...]uigi di anni 31 civile — Armando [...]l Fabbro di Antonio di mesi 4 — [...]rancesco Bandiera fu Vicenzo di anni [...] falegname.

Totale 17 dei quali 4 appartenenti [...] altri comuni.

Una gita zootecnica in Carinzia

La settimana decorsa, per iniziativa della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura per il medio Friuli settentrionale, una commissione composta dei sig.: cav. Antonio Stroili-Taglialegne di Gemona, del dott. Celotti Presidente della Cattedra del dott. Fontanelli, veterinario di Gemona, del dott. Tami, veterinario di Tarcento e del dott Doria, procedette alla visita della malgha di Hintereggen in Carinzia adibita esclusivamente all'alpeggio di torelli della razza Pinzgau-Mölthal. La malga in questione è di proprietà della società di allevatori di bestiame di Lurnfeld-Sachsemburg ed è caricata attualmente di 25 torelli. E' al quinto anno di esercizio che ha dato sempre finora ottimi risultati tanto che la suddetta società intende fare acquisto prossimamente di un'altra malga situata in località più elevata, onde prolungare ancor più il beneficio del l'alpeggio. I torelli conseguirono sempre durante la monticazione un notevole incremento in peso, acquistarono in rusticità, robustezza di appiombi ampiezza, toracica, mantenendosi sempre le spese entro limiti economici. I torelli visitati erano in gran parte meritevoli di considerazione, alcuni anzi veramente notevoli per forme, attitudine e purezza di razza. E' convinzione della commissione suddetta che tale bestiame, che è il più affine alle popolazioni bovine della parte alta sia del distretto di Gemona che di quello di Tarcento, ottimamente si presta per il rinsanguamento del nostro bestiame e per raggiungere un rapido miglioramento bovino, specialmente se si perseguiti secondo una via prestabilita e con l'intendimento di addivenire rila unificazione graduale del nostro tipo bovino.

LOTTO — Estraz. 15 Giugno

Venezia	12	66	10	35	65
Bari	13	16	12	76	23
Firenze	30	27	64	59	57
Milano	10	5	47	63	26
Napoli	67	21	27	74	11
Palermo	23	51	35	44	30
Roma	43	48	39	13	49
Torino	3	35	21	26	76

Il telefono del «Paese» porta il N. 2-11.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 12 luglio 1912

RENDITA 3 1/2 0/0 netto	97.68
» 3 1/2 0/0 netto 1902	97.84
» 3 0/0	68.—

AZIONI

Banca d'Italia 142950 | Ferrovie Medit. 392.50
Ferrovie Merid. 568.50 | Società Veneta 157.75

OBBLIGAZIONI

Ferrovie Udine-Pontebba	490.—
» Meridionali	336.50
» Mediterranee 4 0/0	49.850
» Italiane 3 0/0	341.52
Credito comunale e provinciale 3 3/4 0/0	487.26

CARTELLE

Fondiaria Banca Italia 3.75 0/0	489.—
» Cassa R. Milano 4 0/0	505.50
» Cassa R. Milano 5 0/0	519.—
» Istituto italiano, Roma 4 0/5	498.50
» Idem 4 1/2 0/0	511.—

CAMBI (cheques a vista)

Francia (oro)	101 08	Pietrobur. (rubli)	268.60
Londra (sterline)	25 50	Rumania (lei)	99.90
Germania (mar.)	124.67	Nuova Jork (dol.)	5.23
Austria (corone)	105.78	Turchia (lire tur.)	22.78

Bordini Antonio, *gerente responsabile*
Arturo Bosetti Tip. *suc. Tip. Bardusco.*

Ringraziamento

Giuseppe Rocco, vivamente grato per le espressioni di compianto pervenutegli da parenti ed amici, in questi giorni per lui di immenso dolore, sente il dovere di sentitamente ringraziare tutti coloro che vollero ricordarsi e di persona accompagnare all'ultima dimora la diletta sua moglie

ORINTIA

e chiede venia per le involontarie dimenticanze.

Speciale ringraziamento vada all'Egregio Cav. Antonio Cavarzerani, che nulla trascurò per strappare da immatura morte la giovane e florente esistenza.

Le inserzioni ricevono esclusivamente in Udine presso l'Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler** Via . efettura, N. 6. e Agenzie e Succursali in Italia ed Estero

GRAND PRIX
ESPOSIZIONE INTERNAZIONALE
TORINO 1911

ISCHIROGENO

RIGENERATORE DELLE FORZE — FOSFORO-FERRO-CALCE-CHININA-COCA-STRICNINA

Il solenne responso della Giuria, che unicamente all'**ISCHIROGENO**, ha conferito la più alta Onorificenza, il **GRAN PREMIO**, è la più splendida ed incontestabile affermazione del suo reale valore e della *sua superiorità su tutti i preparati* del genere.

DI FAMA MONDIALE ❋ DI USO UNIVERSALE
APPROVATO DALLA SCIENZA E DICHIARATO DALLA CLINICA
IL PRIMO RICOSTITUENTE del SANGUE, delle OSSA e del SISTEMA NERVOSO
ESSENDO SICURO ALIMENTO DI RISPARMIO, NEGLI ADULTI MANTIENE ALTI I POTERI FISIOLOGICI E AI BAMBINI FORNISCE I PRINCIPII NECESSARII AL NORMALE SVILUPPO DELL'ORGANISMO.

Nella **SPOSSATEZZA,** comunque prodotta, **RIDONA LE FORZE**

SI USA TUTTO L'ANNO SENZA RIGUARDO A STAGIONI

GUARISCE: Neurastenia - Cloroanemia - Diabete - Debolezza di spina dorsale - Alcune forme di paralisi - Impotenza - Rachitide - Emicrania - Malattie di stomaco - Scrofola - Debolezza di vista. E energico rimedio negli esaurimenti, nei postumi di febbri della malaria e in tutte le convalescenze di malattie acute e infettive.

Una bottiglia costa L. 3 - Per posta L. 3,80 - 4 bottiglie per posta L. 12 - Una bottiglia monstre, per posta L. 18 - pagamento anticipato, diretto all'inventore **Cav. ONORATO BATTISTA - Farmacia Inglese del Cervo - NAPOLI - Corso Umberto I. N. 119, palazzo proprio** - indirizzo telegrammi: ISCHIROGENO - NAPOLI.

Importante opuscolo sull'ISCHIROGENO - ANTILEPSI - GLICEROTERPINA - IPNOTINA, si spedisce, gratis, dietro carta da visita.

Non pubblichiamo i ringraziamenti, che giornalmente ci pervengono, perchè riteniamo essere poco serio lodarsi in pubblico con le espressioni dei guariti.

Il primo tonico-ricostituente preparato per riunire in una forma liquida e stabile i principali medicamenti, che isolatamente presi riescono di poca efficacia, fu l'**Ischirogeno,** il quale, per i suoi *effetti curativi sempre costanti, certi ed immediati, ben presto addivenne così indispensabile nella pratica* medica giornaliera, da rendersi di **fama mondiale** e di **uso universale.** E tale mirabile successo spinse altri a mettere in commercio delle miscele, che sostituissero l'**Ischirogeno,** nelle apparenze e financo nel nome, col prendere chi il tema **ISCHI** e chi la desinenza **OGENO.** Ma gli imitatori non riuscirono nell'intento, dappoichè i mali guariscono con i rimedi autentici, e non con i paroloni. La fama e la diffusione del nostro preparato sono dovute alla sua reale ed immediata potenza curativa, la quale viene luminosamente comprovata dall'uso personale, che ne fanno Clinici e Scienziati Illustri di tutto il Mondo, e dall'insuperabile unico primo premio, che nell'Esposizione Internazionale di Torino 1911, è stato assegnato al solo **Ischirogeno,** fra tutte le specialità farmaceutiche esposte e premiate con onorificenze di gradi inferiori, quali il Gran Diploma d'Onore, la Grande Medaglia d'Oro, d'Argento, ecc.

L'ISCHIROGENO è inscritto nella prima Edizione della FARMACOPEA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA. - Approvato ed adottato dalla Direzione di Sanità Militare, viene somministrato anche ai nostri Militari della Colonia Eritrea e della R. Marina.

☞ Vendesi in tutto il mondo - Chiedetelo nelle buone farmacie - Esigere la marca di fabbrica, la quale, munita del ritratto dell'autore, è applicata sul cartonaggio del flacone, di cui, a richiesta dei sigg. Dottori, qui a lato si riporta il facsimile, a salvaguardia del pubblico contro le sostituzioni e le falsificazioni. ☜

Per qualunque insezione sul *«Paese»* e principali giornali d'Italia e Estere rivolgersi esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità Haasenstein e Vogler Via Prefettura, 6.

Salsomaggiore

Acque salso-jodo-bromiche-ferro-litiose, le uniche a 16° B mè cinque volte più ricche in principi attivi dell'acqua del mare; da non confondersi con altre congeneri di minor effetto curativo perchè *tutte molto inferiori di sostanze efficaci.*

Cure Meravigliose

Malattie delle signore, sterilità, anemia, artrite, reumatismo, scrofola, periostiti, tumor depositi, infezioni e loro postumi anche ereditari, male di gola, di naso, d'occhi, d'orecchio catarri ribelli anche cronici, ecc.

Grand Hôtel Central Bagni
SALSOMAGGIORE

Hôtel di I° ordine, in diretta comunicazione col R. Stabilimento Balneare per mezzo d'un passaggio coperto. Preferito dalla più eletta società. Raccomandato per il completo comfort moderno, per la serietà colla quale è condotto e per l'**impareggiabile comodità di poter fare i bagni e tutte le cure in casa senza aumento di spesa sulle ordinarie tariffe dei Grandi Stabilimenti Balneari.** *Auto-garage con officina meccanica.*

Ristorante di primo ordine. — Informazioni ed opuscoli a richiesta.

Telegrammi Central Salsomaggiore - Telef. inter. 15

La Tipografia di A. BOSETTI assume qualsiasi lavoro

Per la conservazione dei capelli e barba usate solo il

Pilogen Pignacca

di fama mondiale

SPECIALITA' DI SALSOMAGGIORE

il Pilogen è il migliore ed infallibile preparato per arrestare la caduta dei **capelli e barba.**

il Pilogen **Rinforza il bulbo pilifero - Estirpa radicalmente la forfora.**

il Pilogen Rende i capelli morbidi e vellutati.

il Pilogen Non unge ed è di gradevole odore.

il Pilogen Preparato al **petrolio naturale** delle Miracolose Miniere di **Salsomaggiore,** con tiene gli elementi che hanno reso celebri le acque **Salso-Jodo-Bromiche** di Salsomaggiore.

il Pilogen **alla sua speciale preparazione, petrolio e pilocarpina** razionalmente uniti, deve la **superiorità e sicura efficacia superando** così tutti gli altri preparati consimili messi in commercio, e tutte le **imitazioni non riuscite.**

il Pilogen E' per questo che gode di **fama** mondiale essendo usato da **Case imperiali e reali d'Europa** ed **esportato nell'America del Nord e del Sud.**

Chiedete tutti il PILOGEN PIGNACCA a scanso d'inganni.

Prezzi: flacone piccolo L. **1,75**, Flac. grande **2,75**, Flac. esportazione **4.50**, mezzo litro, **8,00**, un litro **12,00**.

Inviare ordinazioni all'unico preparatore **PIGNACCA** *a* SALSOMAGGIORE (Italia).

SAPONE BANFI

il migliore del mondo rende la pelle morbida, e bianca, fa sparire le rughe, le macchie ed i rossori. Cent. 20, 30, 50 ovunque

F. COGOLO, callista
estirpatore dei CALLI
ATTESTATI DI PRIMARI PROFES. MEDICI
Via Savorgnana — UDINE
A richiesta si reca anche in Provincia.

PRESERVATIVI
e NOVITÀ IGIENICHE
di gomma, vescica di pesce ed affini, per *Signore* e *Signori*, i migliori conosciuti sino ad oggi. *Catalogo* gratis *in busta suggellata e non intestata inviando francobollo da centesimi 20.* — Massima segretezza. Scrivere: Casella postale n. 635, Milano.

AMIDO BANFI

Marca Gallo
MONDIALE
Stira a lucido
Conserva la biancheria

Il più utile "vade-mecum,,

Lo sviluppo che prende ogni giorno di più la pubblicità economica dei grandi giornali è la prova della utilità e convenienza della pubblicazione e tali inserzioni a pagamento Gli Avvisi Economici sono ormai indispensabili *al pubblico dei giornali* come una specie di vade-mecum e di piccoli e grandi bisogni della famiglia e della vita, vendita di oggetti utili, affitti, acquisti di qualsiasi genere, richieste e offerte di impieghi ecc. sono indicati da questa utilissima e *praticissima rubrica, così per gli* uomini di affari che per le più modeste o le più ricche famiglie.

SPERMATHANATON

è l'unico rimedio contro la concezione riconosciuto dalla scienza medica. Più di **2000 medici** raccomandano ed adoperano lo **SPERMATHANATON** permanentemente per uso proprio.
Tubetto di 12 bastiglie L. 3.50
in più L. 0.20 come comp. racc. o L. 0.30 come pacco postale.
Fabbrica Chimica "NASSOVIA,, WIESBADEN 93 P
Filiale: Milano, Via Canova 23
LETTERATURA GRATIS E FRANCO

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

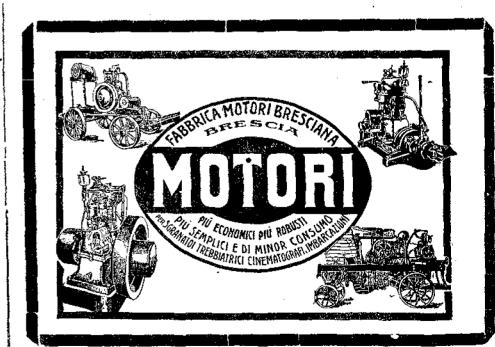
SOCIETA' ANONIMA con Sede in Milano
Capitale Sociale L. 130,000,000 Interamente Versato - Fondo di riserva ordinario L. 26,000,000
Fondo di riserva straordinario L. 21,000,000

Direzione Centrale: MILANO

Filiali: **Londra**, Alessandria, Ancona, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Ars., Cagliari, Carrara, Catania, Como, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Sestri Ponente, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Operazioni e servizi diversi della Succursale di Udine

Ricove somme in:
Conto Corrente con libretto nominativo interesse 2 1|4 disponibile: L. 20000 a vista — L. 50000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore due giorni.
in **Deposito a Risparmio** con libretto al portatore, interesse 2 3|4 0|0 disponibile; L. 5000 a vista — L. 15000 con preavviso di un giorno — ogni altra somma maggiore 3 giorni.
in **Deposito a piccolo risparmio** con libretto al portatore, interesse 3 0|0 disponibile: L. 1000 al giorno — somme maggior 10 giorni di preavviso.
Emette **Buoni Fruttiferi** da 3 mesi a 11 mesi all'interesse del 3 1|4 0|0 netto.
da 12 a 23 mesi » » 3 1|2 netto.
Per ogni altra operazione di deposito e per conti speciali concertarsi colla Direzione.
Sconta ed incassa cambiali sull'Italia e sull'Estero, cedole, buoni del tesoro, note di pegno (warrants) ad ottime condizioni.
Apre crediti liberi e documentati e rilascia lettere di credito.
Fa anticipazioni sopra titoli di Stato e sopra altri valori, riporti di titoli quotati alle borse italiane — e fa sovvenzioni su merce.
Compra e vende rendita, obbligazioni, azioni, chéques e tratte sull'estero, valute metalliche e biglietti banca esteri.
Eseguisce ordini per conto di terzi alle borse italiane ed estere.
Rilascia Assegni su tutte le piazze d'Italia e dell'Estero.
Riceve Valori in deposito a custodia ed in amministrazione
Paga gratuitamente le Cedole di Azioni e di Obbligazioni esigibili, alle proprie casse, come da elenco esposto nei locali della Banca

Uffici in Piazza Vittorio Emanuele N. 1 — Orario di Cassa dalle 9 alle 16

LIQUORE STREGA

TONICO DIGESTIVO
Specialità della Ditta Giuseppe Alberti di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsulata Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente aliano.
Fornitrice della casa di S. M. il Re d'Italia
MALVEZZI e C.i - Venezia: Rappresentanti per il Veneto.